

Brenno, così Ottaviano poteva essere il Cittadino, e non il padrone della sua patria, e questa poteva seguir ad essere libera, e grande. Si dovrebbe dunque una volta desistere d'imputar la rovina di Roma a Silla, a Mario, a Cesare ec. Se al loro tempo la Repubblica fosse stata quella che era nella età di Fabrizio, o del primo Console P. Valerio, questi uomini sublimi l'avrebbero utilmente servita. Le leggi fanno gli uomini illustri, od infami. Si vide più sovente sovertito uno stato dal pravvo genio d'un torbido Cittadino, che per l'invasion prepotente di una forza straniera. Più che la Costituzione si allontana dalla sua origine più si guasta. Questo è un ruscello, che s'intorbida in ragion della distanza che lo separa dalla sua sorgente. Impedirla questa corruzione è impossibile, ma vegliandone l'andamento, e a passo a passo castigarne i difetti, è opera agevole, il di cui risultato è immancabile.

In Venezia il sistema Governativo peggiorava ogni giorno. Era facile discernere, che quanto più il potere si concentrava in poche famiglie tanto più sollecita correva l'epoca del suo sfasciamento. Fu conosciuta questa verità nell'anno 1775, e si imaginò di arrestarla con una